REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2022/2023

PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, uniformata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero della situazione di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'Ordinamento Italiano.

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - FINALITA' DELLA SCUOLA

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e umani adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali, fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

ART. 3 - ACCESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA

Il personale docente è incaricato della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita.

Nei modi opportuni, esso è coadiuvato dal personale collaboratore scolastico.

È vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana, eccezion fatta in caso di maltempo e per gli alunni del pre-scuola, già autorizzati dai genitori.

L'ingresso a scuola degli insegnanti avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

REGOLAMENTAZIONE INGRESSO ED USCITA ALUNNI

PLESSO AUTONOMIA (SEDE CENTRALE)

L'ingresso degli alunni è consentito dalle ore 8,00 alle ore 8,10 secondo la seguente articolazione, dipendente dall'ubicazione delle aule:

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/ SEZIONI	N. INGRESSO	ORARIO DI ENTRATA	ORARIO DI USCITA
INFANZIA	SEZIONE BLU	Ingresso n. 4	Dalle 8,30 alle 9,15	13-13,30
PRIMARIA	PRIMA	Ingresso n. 4	8,00	14,00
	SECONDE	Ingresso n. 4	8,00	14,00
	TERZE	Ingresso n. 5	8,00	14,00
	QUARTE	Ingresso n. 1 PORTONE CENTRALE	8,00	14,00
	QUINTE	Ingresso n. 5	8,00	14,00
SECONDARIA	PRIME	Ingresso n. 2	8,00	14,00
	SECONDE	Ingresso n. 2	8,00	14,00
	TERZE	Ingresso n. 3	8,00	14,00

Nel caso in cui gli ingressi laterali dovessero essere chiusi, sarà utilizzato quello centrale.

PLESSO SAN DOMENICO SAVIO

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/SEZIONI	INGRESSO - ORARIO	USCITA - ORARIO
INFANZIA	Tutte	PORTONE PRINCIPALE viale Mario Milazzo 8,30-9,15 (da Lunedì a Venerdì)	13- 13,30 (da Lunedì a venerdì)

PRIMARIA	IV e-V A	Accanto ingresso CENTRALE viale Mario Milazzo n 45 Ingresso 8,00	Accanto ingresso CENTRALE viale Mario Milazzo n 45 Uscita14,00
	I - II - e III -	Ingresso via S. Domenico Savio 8,00	via S. Domenico Savio Uscita 14,00

PLESSO VERGA

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI/ SEZIONI	ORARIO DI INGRESSO	ORARIO DI USCITA
INFANZIA	TEMPO NORMALE	8-9,15 (da Lunedì a Venerdì)	15,30-16,00 (da Lunedì a Venerdì)
	TEMPO RIDOTTO	8,30-9,15 (da Lunedì a Venerdì)	13-13,30 (da Lunedì a Venerdì)

DISPOSIZIONI PER I GENITORI

I genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia accompagno i propri figli all'ingresso stabilito, affidandoli ai collaboratori evitando di stazionare all'interno dell'edificio, al fine di non disturbare le attività.

Ai genitori degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria non è consentito l'ingresso alle aule. Eventuali deroghe, anche temporanee, dovranno essere autorizzate dalla dirigenza scolastica, con autorizzazione richiesta, possibilmente, almeno un giorno prima. Dalle 8,10 in poi l'unico ingresso attivo sarà quello centrale. È assolutamente vietato conferire con i docenti durante le ore di lezione o durante l'intervallo. I colloqui con i docenti della Scuola secondaria di primo grado avverranno, oltre che in occasione dei periodici incontri scuola-famiglia, durante le ore di ricevimento dei docenti, previo appuntamento. Per la scuola primaria, durante le ore di progettazione, i genitori, solo in particolari casi di urgenza, possono chiedere colloquio ai docenti della classe, previa richiesta scritta tramite il diario scolastico del proprio figlio.

ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE ED ALIMENTI

L'accesso ai distributori automatici di alimenti e bevande presenti nei locali della scuola è riservato al personale scolastico. Non è consentito agli allievi accedere ai distributori né durante le ore di lezione, né durante la ricreazione. Gli stessi alunni entreranno a scuola provvisti di merenda e acqua.

ZAINI SCOLASTICI

Nessun accompagnatore è autorizzato ad accedere alle aule per aiutare gli alunni nel trasporto del materiale scolastico, tranne casi eccezionali (adeguatamente certificati) per cui va fatta apposita richiesta alla dirigenza.

I docenti sono invitati a curare l'essenzialità organizzativa del corredo scolastico degli allievi, onde alleggerire il più possibile il peso degli zaini.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Tutta la scolaresca è presa in custodia dagli insegnanti nell'androne d'ingresso a piano terra.

Gli alunni sono accompagnati dagli insegnanti sino al portone d'ingresso, dove li attendono i genitori.

Durante le operazioni d'ingresso e d'uscita degli alunni, il personale non docente sorveglia in modo particolare il cortile antistante il portone, l'androne e i corridoi della scuola.

Gli alunni che si recano in palestra verranno accompagnati dall'insegnante di Educazione Fisica.

Durante i trasferimenti in altri spazi rispetto alla propria aula gli alunni devono essere accompagnati da un insegnante in ordine e in silenzio.

Gli alunni che per necessità devono recarsi in segreteria, o presso la sala insegnanti dovranno essere accompagnati da un collaboratore scolastico.

Al termine delle lezioni, prima di uscire dall'aula i docenti controlleranno che la stessa non sia oltremodo sporca e faranno riordinare le sedie. Gli insegnanti dell'ultima ora accompagnano all'uscita gli alunni della propria classe in modo ordinato, evitando schiamazzi, corse o giochi pericolosi.

ART.4 - USCITE DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA PER CAUSE ECCEZIONALI O SCIOPERI

In caso di sciopero del personale docente e non, il Dirigente scolastico ne dà avviso ai genitori tramite il diario personale degli alunni. Si seguirà la normativa da contratto. Si declina ogni responsabilità per il regolare svolgimento delle lezioni; se necessario possono essere apportate variazioni nell'orario di lezione.

In caso di circostanze eccezionali (telefonate anonime che annunciano la presenza all'interno dell'edificio di bombe, ecc.) il Dirigente scolastico ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli alunni. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti. In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

ART.5 - ORARIO DELLE LEZIONI, INTERVALLO, USO DEI SERVIZI

SCUOLA PRIMARIA E DELL' INFANZIA:

La ricreazione presso la Scuola dell'Infanzia per le sezioni ad orario ridotto dura circa 30 minuti, si svolge all'interno della sezione e nel tempo compreso tra le 10,30 e le 11,30, invece le sezioni a tempo normale l'orario mensa previsto è dalle ore 12 alle 13. La sorveglianza è affidata agli insegnanti presenti in classe e ai collaboratori scolastici.

I bambini della scuola dell'Infanzia sono accompagnati nei bagni dalle insegnanti della sezione e/o dai collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola primaria fanno 2 intervalli: dalle 9,50 alle 10,00 e dalle 11,45 alle 12; e si svolge nella classe o nei cortili adiacenti sotto la responsabile vigilanza del docente e dei collaboratori scolastici del piano; si recano in bagno da soli: al massimo due per volta. La sorveglianza dei bambini che si recano in bagno e transitano nei corridoi è affidata al personale non docente, in modo particolare dalle ore 9,50 alle ore 10,00 e 11,45/12,00.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado fanno 2 intervalli: dalle 9,50 alle 10,00 e dalle 11,45 alle 12 e si svolge nella classe o nei cortili adiacenti sotto la responsabile vigilanza del docente e dei collaboratori scolastici del piano. L'accesso ai servizi, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici, avviene in modo rapido. Durante le ore di lezione, in caso di effettiva necessità, si lascerà uscire un alunno per volta, non consentendo che l'uscita si prolunghi per oltre 5 minuti; si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione o dell'ora successiva all'intervallo.

È fatto assoluto divieto di salire e scendere le scale e spostarsi da un piano all'altro; correre e rincorrersi nelle aule, nei servizi e nei corridoi; intraprendere giochi pericolosi, gettare carte o rifiuti dalle finestre, uscire durante il cambio dell'ora se non autorizzati.

ART. 6. CAMBIO DELL'ORA

Gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio dell'ora, cercando di ridurre al minimo i momenti di non sorveglianza delle classi.

TITOLO II - COMPORTAMENTO ALUNNI

ART.7 - AUTODISCIPLINA COME FONDAMENTO DELLA VITA DELLA SCUOLA

La scuola è una collettività aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno.

Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria.

A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

E' vietato gettare carta o rifiuti sul pavimento dei corridoi, delle aule, degli atri interni ed esterni della scuola; sporcare o danneggiare le pareti, i banchi, le sedie ed il materiale didattico della scuola.

I danni arrecati saranno risarciti dal responsabile o dal gruppo classe con la somma corrispondente al danno arrecato, oppure con la pulizia eseguita direttamente.
Il corretto uso dell'edificio scolastico e dei suoi arredi è un irrinunciabile fatto di civiltà.

Gli alunni sono responsabili di eventuali danni arrecati alle suppellettili della scuola e agli indumenti o oggetti dei compagni. Le rispettive famiglie sono tenute al pagamento della spesa relativamente alle riparazioni ed al risarcimento di eventuali danni. L'entità del danno sarà determinata dalla Presidenza o dalla Giunta esecutiva, sentiti gli organi competenti.

ART.8 - RITARDI

Gli alunni in ritardo sono ammessi in classe seguendo le sotto indicate istruzioni:

scuola primaria:
ogni ritardo dovrà essere giustificato per iscritto;
dopo 15 (quindici) minuti dall'orario d'ingresso saranno ammessi la 2° ora di lezione;
scuola secondaria di 1° grado: ○ogni ritardo dovrà essere giustificato per iscritto; dopo 10 (dieci) minuti dall'orario d'ingresso saranno ammessi la 2°ora di lezione.
La giustificazione del ritardo deve essere redatta su apposito libretto di giustificazione firmato dal genitore e con annotazione sul registro di classe. Qualora ne fossero sprovvisti dovranno esibirla il giorno successivo, altrimenti dovranno recarsi dal Dirigente Scolastico o suo Delegato. I reiterati ritardi ingiustificati influiranno sulla valutazione dell'alunno. Dopo le ore 8,10 gli ingressi laterali saranno chiusi. Gli alunni ritardatari entreranno dall'ingresso principale.

ART. 9 - USCITE ANTICIPATE

Le uscite anticipate sono vietate; per motivi eccezionali i genitori o persona delegata e accreditata negli uffici di segreteria possono prelevare personalmente gli alunni, compilando il modulo predisposto nel libretto di giustificazione debitamente firmato dagli stessi e autorizzato dal Dirigente scolastico o suo delegato esibendo altresì un documento d'identità. Le reiterate uscite anticipate saranno oggetto di verifica bimestrale da parte del Coordinatore, che avrà cura di verificare che esse non superino il numero di 5 per ogni quadrimestre, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali sforamenti del limite fissato.

ART. 10 - GIUSTIFICAZIONI (scuola primaria e secondaria di 1° grado)

Le giustificazioni degli alunni, firmate da un genitore, devono essere fatte solo sull'apposito libretto delle assenze. Il libretto nuovo è fornito all'inizio dell'anno scolastico a tutti gli alunni iscritti e deve riportare la

firma del genitore che firmerà poi le giustificazioni. Si può utilizzare il libretto dello scorso anno scolastico qualora non sia completo. La giustificazione deve essere presentata il giorno stesso del rientro a scuola, in mancanza della giustificazione l'insegnante accetta in classe ugualmente l'alunno, che giustificherà l'assenza entro l'indomani.

La mancata giustificazione dell'assenza il 3° giorno sarà segnalata telefonicamente alla famiglia.

In caso di gravi malattie prolungate i genitori sono invitati a segnalare il fatto alla scuola per ragioni di sicurezza.

ART. 11 - ASSENZE SUPERIORI AI CINQUE GIORNI

Gli alunni assenti per più di 5 giorni per malattia devono giustificare mediante certificato medico oltre alla giustificazione sull'apposito libretto.

Se l'assenza è dovuta a motivi di famiglia è necessaria una dichiarazione scritta del genitore.

Per 5 giorni di assenza cumulabili nell'arco di dieci giorni, viene contattata la famiglia.

Il docente della prima ora di lezione controlla le giustificazioni, vistandole ed annotandole sul registro di classe.

Eventuale inadempienza viene segnalata al Dirigente Scolastico.

ART. 12 INDISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI INFORTUNI

Gli alunni che durante lo svolgimento delle lezioni accusino malessere o che siano incorsi ad infortunio lieve e non siano in condizione di rimanere a scuola, usciranno prima della fine delle stesse previo avvertimento alla famiglia, che provvederà a prelevarli.

In caso di infortunio o malessere grave, verificatosi durante le ore di attività curricolari o extracurricolari, la scuola (fermo restando che non si assume la responsabilità di somministrare farmaci senza il consenso medico) provvede a far trasportare l'alunno, accompagnato da un docente o da un collaboratore, tramite ambulanza al più vicino posto di pronto soccorso avvisando contemporaneamente i genitori.

A tal fine i genitori debbono comunicare all'atto dell'iscrizione il loro recapito durante la giornata.

ART. 13 CONTEGNO DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono mantenere all'interno dell'edificio (aule, servizi, corridoi, laboratori) e nel cortile, un contegno educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti e pericolosi.

Gli alunni devono comportarsi in modo educato e rispettoso nei riguardi dei propri compagni senza assumere atteggiamenti vicini al bullismo.

Il loro abbigliamento deve essere decoroso e consono all'ambiente e devono essere rispettate corrette norme igieniche sulla pulizia della persona.

ART.14 RAPPORTI CON IL PERSONALE SCOLASTICO

Gli alunni devono mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi del personale della scuola, docente e non docente.

La scuola non può rispondere degli oggetti che, incustoditi, risultassero mancanti; tuttavia eserciterà la sua vigilanza nei limiti del possibile. In ogni caso si invitano gli alunni a non portare con sé oggetti di valore o rilevanti somme di denaro o telefoni cellulari.

La vigilanza degli alunni di regola è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici negli atri interni ed esterni, nei corridoi e nei servizi.

ART.15 - NOTE SUL REGISTRO DI CLASSE

Periodicamente il docente coordinatore effettua il controllo delle note sul registro di classe (cartaceo ed elettronico) e, dopo tre di esse, informerà la famiglia e potranno essere presi provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno. Le note per fatti gravi sono invece comunicate immediatamente in Presidenza per gli eventuali provvedimenti del caso.

ART.16 - ESONERI

L'esonero temporaneo dalle lezioni di Educazione Fisica deve essere richiesto con domanda dai genitori degli alunni secondo le disposizioni vigenti. Poiché le lezioni di Educazione Fisica comprendono anche una parte teorica, non potranno essere concesse riduzioni d'orario per tali alunni.

ART. 17 - DISCIPLINA ALUNNI

Agli alunni che mancano ai doveri scolastici, tenendo un comportamento indisciplinato, durante lo svolgimento delle lezioni o nei locali della scuola vengono inflitte, secondo la gravità delle mancanze, le sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'Istituto, elaborato secondo i dettami dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Nel caso di sospensione, per essere riammesso in classe deve essere accompagnato da un genitore, o da chi ne fa le veci.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI			
MANCANZE DISCIPLINARI	**ENTITA' DELLA PUNIZIONE**	**AUTORITA' CHE LA INFLIGGE**	**CONSEGUENZE**
Mancanza ai doveri scolastici	Richiamo verbale e/o ammonizione sul registro di classe e sul diario dell'interessato	Docente	Tenerne conto nella valutazione del comportamento
Comportamenti poco corretti: o abbigliamento non consono all'ambiente.			
Assenze ingiustificate ripetute			
Fatti non gravi che turbano il regolare svolgimento delle lezioni e/o uso di linguaggio scurrile ed offensivo			
Reiterata mancanza ai doveri scolastici	Convocazione del genitore	Docente	Tenerne conto nella valutazione del comportamento
Reiterati comportamenti poco corretti	Segnalazione in Presidenza ed ammonizione	Dirigente scolastico o suo delegato	Comunicazione ai genitori
Danni arrecati all'arredo scolastico, alle attrezzature didattiche e tecnologiche.	Riparazione del danno Risarcimento economico del danno		
Comportamenti scorretti: • uso del cellulare non autorizzato dal docente; • fumo nei locali scolastici	Sospensione di 1 giorno dalle lezioni ed, eventualmente, altri interventi educativi a cura del Consiglio di Classe	Dirigente scolastico e Consiglio di classe	Comunicazione ai genitori Tenerne conto nella valutazione del comportamento
Offesa agli insegnanti e ai compagni	Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni	Dirigente scolastico e Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Tenerne conto nella valutazione del comportamento
Gravi offese alle persone	Sospensione dalle lezioni da quattro a quindici giorni e non partecipazione alle gite d'istruzione	Dirigente scolastico e Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Tenerne conto nell'attribuzione del voto sul
Gravi offese alla religione di qualunque confessione			
Gravi offese alla morale			

Atteggiamenti di bullismo	N.B. Sarà previsto un percorso di recupero educativo concordato con i genitori		comportamento
Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) oppure situazioni che determinano pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento)	Sospensione superiore a 15 giorni oppure fino alla fine dell'anno scolastico N.B. Sarà previsto un percorso di recupero educativo concordato con i genitori	Consiglio di Istituto	Non ammissione allo scrutinio

Qualora i rapporti disciplinari fossero reiterati e risultasse l'allievo recidivo nei comportamenti scorretti, raggiungendo il numero di tre note a carico, il cdc, su proposta del coordinatore, può procedere alla sospensione didattica. Gli alunni, che hanno già a carico note e sospensioni, parteciperanno alle uscite didattiche, ai viaggi d'istruzione o agli eventi sul territorio, solo se autorizzati all'unanimità dal consiglio di classe, che valuterà la situazione in base alla circostanza.

ATTIVITA' DEL RECUPERO EDUCATIVO

Pulizia degli arredi e dei locali scolastici; attività di ricerca; attività di tutoraggio; produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

ORGANO DI GARANZIA

Nell'Istituto è presente un Organo di Garanzia, designato dal Consiglio di Istituto. Tale organo è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un insegnante e da due genitori. Esso è competente ad esprimersi sui ricorsi contro provvedimenti disciplinari e decide anche sui conflitti che insorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte dei genitori o di chi ha la patria potestà entro quindici giorni dalla notifica della sanzione al suddetto Organo di garanzia interno alla scuola. Tale Organo dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni; qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata. All'inizio dell'anno scolastico la Scuola sottoscriverà con i genitori il Patto educativo di corresponsabilità, introdotto dal D.P.R. n.235 del 2007.

TITOLO III - USO DEGLI SPAZI DIDATTICI

ART. 18. REGOLAMENTO PALESTRA

PREMESSA

L'accesso alla palestra è consentito alle classi secondo l'orario predisposto per l'anno scolastico in corso. Le chiavi sono a disposizione di tutti gli insegnanti di educazione fisica, vanno chieste al collaboratore scolastico all'ingresso della scuola e riconsegnate al termine della lezione.
L'accesso alla palestra è consentito solo con l'accompagnamento del docente di educazione fisica e gli spostamenti dalle aule alla palestra e viceversa devono svolgersi in maniera ordinata e rispettosa.

- L'ingresso è consentito solo se si indossano scarpe da ginnastica e un abbigliamento sportivo adeguato.
- Durante le attività è vietato indossare collane, bracciali, orecchini pendenti, fermagli, per tutelare la sicurezza degli alunni.
- Gli alunni non devono introdurre all'interno della palestra cibi, bevande, zaini, giubbotti, ecc.
- I docenti di educazione fisica sono responsabili delle attrezzature e devono costantemente vigilare gli alunni affinché ne facciano un uso corretto, onde evitare infortuni.
- Le attrezzature vanno riposte correttamente ai loro posti al termine del loro utilizzo. Qualora si verifichi un danno alle attrezzature o a luoghi preposti all'attività sportiva, bisogna darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.
- Gli alunni devono informare il docente di educazione fisica in caso di infortunio, il quale deve prestare un primo soccorso, avvisare la famiglia e compilare l'apposito modulo di dichiarazione d'infortunio.
- Gli allievi devono seguire le indicazioni e le disposizioni date dai docenti ed evitare di prendere iniziative personali durante i giochi e le attività sportive; devono mostrare lealtà, correttezza e senso di responsabilità nel rispetto della propria e altrui sicurezza.
- L'insegnante dovrà essere sempre informato sulle generali condizioni di salute dell'alunno. In caso di indisposizione temporanea l'alunno deve comunicarlo all'insegnante all'inizio della lezione, esibendo la giustificazione scritta del genitore e potrà essere esonerato dalla pratica della lezione. Per tutti gli altri casi può essere fatta richiesta di esonero dall'attività pratica al Dirigente Scolastico secondo le indicazioni della normativa in vigore.
- In caso di emergenza o di allarme bisogna seguire le disposizioni impartite dal docente e dal personale addetto alla sicurezza.

TITOLO IV - MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI

ART. 19 - DIARIO DEGLI ALUNNI

Il diario è il mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia e come tale deve essere tenuto in ordine e utilizzato solo per questo scopo, non come diario personale. In esso l'alunno dovrà scrivere, oltre ai propri impegni scolastici, anche tutti gli avvisi dettati.

Il genitore deve assicurarsi giornalmente che il proprio figlio porti regolarmente a scuola il diario, vi annoti gli avvisi e deve firmare ogni comunicazione della scuola.

In caso di assenza l'alunno è tenuto a informarsi presso i compagni di eventuali comunicazioni dettate a scuola. Pertanto quest'ultima non si assume la responsabilità connessa ad avvisi regolarmente dettati nella classe e non comunicati alla famiglia da parte degli alunni.

ART.20 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

a) nel consiglio di classe/interclasse/intersezione
b) nell'assemblea di classe
c) nell'assemblea generale dei genitori di tutta la scuola
d) nel consiglio di istituto in qualità di membri

I genitori attuano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del diario scolastico. In ogni caso gli insegnanti e il Dirigente scolastico auspicano di potere avere contatti personali con i genitori, soprattutto quando si denota uno scarso profitto o un comportamento scorretto.

I rapporti scuola-famiglia sono regolati nel seguente modo:

○-incontri nei Consigli di classe/Interclasse/ intersezione con i rappresentanti dei genitori per illustrare la programmazione educativa dell'anno, la situazione della classe, le problematiche educative degli adolescenti e tutto quanto previsto dalla normativa vigente; incontri individuali docenti-genitori secondo l'orario di ricevimento degli insegnanti (vedi art.3) e negli incontri scuola-famiglia.
La scuola formerà la Commissione di Garanzia a cui possono rivolgersi i genitori di quegli alunni che dovessero essere puniti con una sospensione superiore a 15 giorni; i genitori possono altresì presentare ricorso scritto alla suddetta Commissione entro il termine di dieci giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare.

ART.21

L'iscrizione comporta l'accettazione del seguente regolamento da parte degli studenti e dei genitori.

ART.22

I genitori devono aver cura di ricordare ai figli di portare a scuola l'occorrente per partecipare attivamente alle lezioni delle varie discipline; di controllare giornalmente il diario per eventuali comunicazioni dei docenti che vanno firmate per presa visione; di vigilare sul regolare studio domestico e sul diligente svolgimento dei compiti assegnati.

ART.23

Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e ordinati nella persona e negli abiti, ed a portare da casa quanto occorre per le varie attività previste per la giornata (tute sportive, strumenti musicali, penne, libri e quaderni, righe, squadre, colori, matite, fogli protocollo per compiti in classe ecc.).

ART.24

Gli alunni sono tenuti a partecipare alle lezioni e a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite guidate, ecc) che vengono svolte nel contesto di lavori scolastici.

ART.25 - ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI

Il dirigente scolastico riceve tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

L'ufficio di segreteria riceve tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

TITOLO V - ORGANI COLLEGIALI

ART. 26

Le convocazioni dei Consigli di Classe, d'Interclasse, d'intersezione e del Consiglio d'Istituto si effettuano mediante avviso online. La componente genitori dei Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione è convocata alle riunioni mediante avviso scritto.

ART.27

Per quanto riguarda il funzionamento del Consiglio d'Istituto, della Giunta Esecutiva, del Comitato di valutazione e dei Consigli di classe si adottano le disposizioni vigenti in materia.

ART.28

È vietato a tutto il personale scolastico l'uso del cellulare durante le attività didattiche.

È vietato a tutti fumare all'interno dei locali scolastici e negli spazi esterni di pertinenza della scuola.

Disposizioni per la prevenzione Covid-19

Sulla base delle linee guida emanate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione per la gestione della prevenzione da Covid-19 per l'a.s. 2022-23 si elencano qui di seguito le regole che verranno applicate:

1. permanenza a scuola non consentita in caso di sintomatologia compatibile con Covid-19 (febbre, tosse e raffreddore con difficoltà respiratorie, vomito, diarrea, ecc.). Gli alunni con sintomi respiratori di lieve entità, ma senza febbre potranno frequentare le lezioni indossando la mascherina ffp2 ;
2. frequente igiene delle mani;
3. obbligo di indossare le mascherine ffp2 solo per gli alunni ed il personale fragile (fornite dalla scuola dietro prescrizione del pediatra o del Medico Competente e fino ad esaurimento delle scorte);
4. ricambio frequente dell'aria nelle aule attraverso l'apertura delle finestre;
5. sanificazione ordinaria (pulizia di tutte le superfici con utilizzo di detergenti virucidi);
6. sanificazione straordinaria (attraverso macchinari specializzati, da effettuarsi solo nel caso in cui dovessero verificarsi più casi di positività nella stessa classe/sezione);
7. si continuerà ad utilizzare l'aula Covid per l'isolamento di un caso sospetto e sono confermate le figure dei referenti Covid;
8. in caso di positività al Covid-19, per il rientro a scuola sarà necessario esibire l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto (effettuato presso una farmacia o un laboratorio autorizzati);
9. non è più prevista l'erogazione della didattica a distanza per gli alunni positivi al Covid.

Nel caso in cui la situazione pandemica dovesse peggiorare, verranno tempestivamente comunicate le nuove disposizioni secondo quanto previsto dalle stesse linee guida.